



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

## DECRETO DEL PRESIDENTE N. 20 DEL 31/05/2023

OGGETTO: Adozione della prima versione del Piano di Formazione del personale dipendente dell'Ente - triennio 2023 - 2025.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che all'art. 1 , comma 1 lettera c) prevede la *“migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti [...]”*.

Visto il CCNL 2019 – 2021 – Capo V “Formazione del personale”, che stabilisce le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Preso atto delle disposizioni normative che prevedono l'obbligo di formazione dei dipendenti pubblici in determinate materie, come qui di seguito elencate:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13) – obbligo di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165” – obbligo di formazione in materia di codice di comportamento;
- Regolamento (UE) n. 2016/679, “Regolamento generale sulla protezione dei dati” – obbligo di formazione in materia di protezione dei dati personali;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. - obbligo di formazione in materia di digitalizzazione e semplificazione;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” – obbligo di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Richiamato il “Decreto Reclutamento” convertito dalla legge 113 del 06/08/2021, che fornisce indicazioni sulla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) anche in materia di programmazione della formazione.

Visto il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che



Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi “*sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un’azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale*”.

Visto il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA “Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” (pubblicato il 10 gennaio 2022) che ha messo in campo due importanti strumenti nell’ambito della formazione dei dipendenti della pubblica amministrazione: PA 110 e lode e SYLLABUS.

Richiamata infine la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23/03/2023, che fornisce indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale, ponendo quindi la formazione al centro dei processi di pianificazione e programmazione delle stesse amministrazioni.

Preso atto che la formazione del personale si basa sui seguenti principi:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di svolgere al meglio le proprie mansioni all’interno dell’ente e di erogare servizi più efficienti alla collettività;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro, valutando i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell’ente (gradimento – apprendimento – trasferibilità);
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

Richiamato il P.I.A.O. triennio 2023 – 2025, approvato con D.C. n. 4/2023.

Ritenuto di adottare la prima versione del “Piano Triennale di formazione del personale dipendente per il triennio 2023 – 2025”, allegato alla presente, contenente la definizione delle linee generali per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento per il personale dell’Ente.

Ritenuto inoltre di dare mandato al Direttore dell’Ente per l’approvazione definitiva e l’attuazione del suddetto Piano, in ossequio alla linee generali dettate, espletate le procedure previste dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali.

Ritenuto infine necessario, perfezionata l’approvazione del “Piano Triennale di formazione del personale dipendente per il triennio 2023 – 2025”, integrarlo nel vigente P.I.A.O. dell’Ente.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

**IL PRESIDENTE**



Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

## DECRETA

di adottare la prima versione del “Piano Triennale di formazione del personale dipendente per il triennio 2023 – 2025”, allegato alla presente, contenente la definizione delle linee generali per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento per il personale dell’Ente;

di dare mandato al Direttore dell’Ente per l’approvazione definitiva e l’attuazione del suddetto Piano, in ossequio alla linee generali dettate, espletate le procedure previste dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali;

di integrare, perfezionata l’approvazione, il “Piano Triennale di formazione del personale dipendente per il triennio 2023 – 2025”, nel vigente P.I.A.O. dell’Ente;

di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente decreto all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Allegato: Piano Triennale di formazione dei dipendenti dell’Ente 2023 – 2025 (prima versione).

|   |                 |
|---|-----------------|
| Pratica: DEC-24-2023                              | del: 30/05/2023 |
| Referente Istruttoria: daniela.catania            |                 |
| Responsabile del procedimento: Andrea De Giovanni |                 |
| Versione del testo: T_DEC-24-2023_3.odt           |                 |

**IL PRESIDENTE**

**Danilo Repetto**

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell’art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.  
Il documento digitale è prodotto e conservato nell’applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.